



Giornalino interno riservato ai soci  
del Club Subacqueo Scaligero

NUMERO 21 - LUGLIO 2006



# Lo Squaligero®

## CROCIERA ALLE ISOLE "BROTHERS" ...



"FANTASTICHE... SUPERLATIVE!"  
Aggettivi che sicuramente fanno capire ciò che effettivamente sono, però solo vedendole lo si può credere.

Dopo mesi di lavoro organizzativo, anche se non ripagato dalla presenza dei soci (8 soli, ma buoni!), finalmente arriva il momento della partenza per la crociera alle Isole Brothers, itinerario cambiato all'ultima ora (prima il programma prevedeva Saint John), dato che la partecipazione di persone poco esperte si è ridotta al solo **Domenico**

**Di Bello**, a cui comunque in 7 giorni abbiamo fatto fare un'esperienza a suo dire "indimenticabile".

Sabato 24 Giugno ore 12.00. L'aeroporto Catullo è un brulicare di persone con al seguito il proprio bagaglio. Tra queste 8 MITICI che si accingono alla meritata partenza: **Ermanna Piccioni** (la Mamma), **Elisabetta Cestaro** (Dede la Pacata) **Serena Fenzi** (Lè fora come un poggiolo), mia moglie **Anna Stanghellini** (Stress), **Domenico Di Bello** (Dibo), **Alberto Serriperro** (Cip), **Paolo Ferri** (Ciop) nonché il sottoscritto, foto-

grafo "professionista"(credeghe) data la noncuranza di Stress **Anna**.

Le fasi della partenza oramai sono consolidate: biglietti, check-in, visitina al Duty, ultimo caffettino serio, alle ore 14.30 puntualmente l'aereo parte e dopo 4 ore atterriamo a Marsa Alam. Anche qui solite procedure: visto, ritiro bagagli e poi di corsa fuori dall'aeroporto... non vediamo l'ora di mettere i piedi in barca! Attendiamo il nostro interlocutore per il trasferimento, ci informano che **Susanna**, la nostra guida, è in ritardo di alcuni minuti. Tra una battuta e l'altra  
*(Continua a pagina 2)*

**Club Subacqueo Scaligero**  
Strada la Rizza - 37135 Verona  
Tel - Fax: 045.507722  
[www.clubsubacqueoscaligero.it](http://www.clubsubacqueoscaligero.it)  
e-mail:  
[info@clubsubacqueoscaligero.it](mailto:info@clubsubacqueoscaligero.it)



DISPONIBILI VARI  
ARTICOLI  
FIRMATI CSS...



**Sommario:**

<b>Crociera ISOLE BROTHERS</b>	<b>2-3</b>
<b>Protezione Civile</b>	<b>4</b>
<b>APPUNTAMENTI</b>	
<b>Corso OAS 2005 - 2006</b>	<b>5</b>
<b>Le "Tenue"</b>	
<b>Gita Argentario 2006</b>	<b>6</b>
<b>English Lesson 8</b>	<b>7</b>
<b>Ai Pioppi per chiudere...</b>	<b>8</b>
<b>I NUOVI BREVETTATI</b>	<b>9-10</b>
<b>NOI DEL CSS</b>	<b>10</b>
<b>Appunti di FotoSUB</b>	<b>11</b>
<b>AGENDA</b>	<b>12</b>
<b>La sede</b>	



Foto di Domenico Ballarini

## IL PUNTO del Presidente

Ciao a tutti!

Ben ritrovati sulle pagine de Lo Squaligero.

Quello che ora vi apprestate a leggere è l'ultimo numero del giornalino prima della pausa estiva. Durante le vacanze estive, molti di voi avranno la possibilità di mettere a frutto quello che è stato appreso durante questi mesi di corsi. Un primo assaggio di quello che troverete nelle acque blu del nostro meraviglioso Mediterraneo l'avete avuto durante la gita di fine corsi all'Argentario: il Mare Nostrum è uno spettacolo di vita e di colori, basta saper guardare e gustare fino all'ultima "bolla" quello che ci sa offrire.

Su questo numero dello Squaligero troverete un detta-

gliato racconto sulla gita all'Argentario, quindi non mi soffermo sull'aspetto ludico dei tre giorni passati insieme. Voglio approfittare di questo spazio per ringraziare tutti gli allievi della pazienza e della disponibilità dimostrata in questi tre giorni, non è stato facile, sopra tutto per i primi gradi che si sono trovati alla loro prima esperienza di barca in una situazione abbastanza caotica.

E ora permettetemelo, permettemi di complimentarmi con tutto lo staff didattico del Club, per la professionalità, per la disponibilità, ma anche per la simpatia. I risultati sono lì che



parlano per voi, Complimenti!!!

Dovrei parlarvi della sede, di quello che sta succedendo, di come si sta trasformando, ma non lo faccio.

Ho un desiderio, il desiderio che voi di persona vi rendiate conto di come sta nascendo la nostra casa. Non vi chiedo di venire a lavorare, vi chiedo solo di partecipare alle nostre attività, per noi è una gratificazione: per voi un divertimento.

Ora, vi lascio alla lettura del giornalino, vi auguro delle splendide vacanze e vi dò appuntamento a settembre.

Buone immersioni a tutti.

*(Luca Pegoraro)*

## CROCIERA ALLE ISOLE "BROTHERS": fantastiche... superlative!

(Continua da pagina 1)

il tempo passa ma quando **Susanna** arriva ci dà una tremenda notizia: non si parte da Port Graib (a 10 minuti di macchina) bensì da Hurghada (250 km a nord!) in quanto la nostra barca non ha potuto lasciare in tempo utile il porto.

Scende lo sconforto poiché ci aspettano 4 ore di pullman per coprire i 250 km che ci separano dall'inizio della nostra crociera, tanto quanto il tempo impiegato per arrivare da Verona a Marsa Alam! Saliamo sul pullman da 55 posti in 9, 10 con l'autista, e iniziamo il nostro viaggio. Data la stanchezza il tempo sembra non passare mai. Attraversiamo parecchie cittadine con poca vita notturna e alle 24 arriviamo davanti al nostro imbarco, dove ci attendono 2 gommoni per trasferirci armi e bagagli sulla nostra barca. Sul molo conosciamo **Ermanno Grassi**, proprietario dello "Scuba Cruise" nonché altra nostra guida per questi 7 giorni, che ci informa tempestivamente sui problemi avuti.

I due gommoni districandosi tra 1000 cime ci trasferiscono sul "SAZANNA" (vedi foto centrale in alto). Veramente bella, 36 metri di barca con tutti i confort possibili: bagno con doccia in ogni camera, climatizzatore, etc. Notiamo che in ogni stanza c'è anche un accappatoio personalizzato e troviamo sistemazione nelle cabine a noi assegnate. Si formano le coppie per le stanze: **Serena** con **Dede**, **Alberto** con **Paolo** (Cip e Ciop), **Io** e **Anna** in una matrimoniale con tanto di specchio al soffitto e visto che ci sono ancora cabine disponibili **Ermanna** e **Dibo** decidono di dormire da soli. Ci sarà un motivo?!



Facciamo un giro esplorativo al chiaro di luna della barca, che per l'occasione è tutta illuminata come si addice a chi vuole mettersi in bella mostra, e già suona la campana: la cena ci sta aspettando, è l'1 di notte e la fame si fa sentire. Tra una portata e l'altra **Ermanno** ci illustra come sarà il viaggio: partenza l'indomani mattina verso SAFAGA dove, dopo un lungo il tragitto, faremo 2 immersioni e una notturna per poi viaggiare di notte alla volta delle Isole Brothers, dove rimarremo per il tempo necessario. Purtroppo per l'imprevisto della partenza non riusciremo a vedere ELPHINSTONE; ci aspetterebbero troppe ore di navigazione al ritorno.

Alle 2 siamo tutti a letto. Effettivamente siamo un po' "cotti"; il rollio della barca comunque ci fa dormire poco, non siamo ancora abituati ma siamo sulla buona strada. Alle 8.00 i motori del Suzanna si accendono per intraprendere le 4 ore di navigazione che ci aspettano per Safaga. Ci svegliamo tutti e conosciamo così anche gli altri 6 vacanzieri che provengono da città diverse: Milano e Torino. La colazione si dimostra all'altezza delle aspettative.

La prima giornata vola veloce le due immersioni di "check" sono comunque fantastiche, si vede di tutto! Ognuno di noi sistema e

collauda la sua attrezzatura ed ora siamo pronti per le Isole Brothers. Io e Serena siamo gli unici che decidono di fare la notturna, una splendida immersione di 50 minuti inseguiti dai Pterois Volitans che ci hanno fatto perdere la pazienza e pure l'orientamento: tutta l'immersione ad evitare fastidiose punture visto che erano sempre appiccicati a noi! Ma abbiamo visto anche ricci melone, ricci matita, murene, pesci cocodrillo coralli di ogni forma e colore... Ad ogni metro una sorpresa! Una volta riemersi ci si spoglia, doccia e poi via a cena, dove il cuoco veramente bravo ci fa trovare un succulento pasto. Finita la cena **Paolo** prende il suo computer e scarichiamo e vediamo le foto fatte durante la giornata da **Alby**, **Paolo** e me (dovete sapere che per l'occasione ho acquistato una nuova macchina digitale con scafandro subacqueo per cui la smania mi ha preso un po' la mano): **Alby** 50 foto per 2 immersioni, **Paolo** 60 foto per 2 immersioni, **Domenico** 440 foto in alta risoluzione (1gb) per 3 immersioni, di cui i 3/4 da buttare ("non importa tanto è digitale!")... Forse ho esagerato un po'!

Alle 24 il Suzanna si mette in navigazione verso le isole Brothers dove dovremmo arrivare verso le 5/5.30 del mattino. Così, una volta sentiti i motori fermarsi, esco dalla mia cabina posta sul ponte superiore e vedo

a me nella leggera penombra dell'alba la Grande Brothers, con il suo faro ancora funzionante ad indicare una zona di rispetto e attenzione. Attendo il sorgere del sole per non perdere questo momento magico. Il mare è estremamente e stranamente calmo, solo una leggera brezza. Dopo pochi minuti il sole è già alto. Chi è già stato a questa latitudine sa che l'alba e il tramonto durano veramente poco, quasi un attimo. Prendo la macchina fotografica e immortalò questo momento.

A poco a poco l'intero gruppo si sveglia e come da programma alle ore 7.30 siamo già tutti pronti per la prima delle 3 immersioni: le notturne alle Isole Brothers sono vietate, troppo pericolose per squali e corrente.

**Ermanno**, la guida, decide che ci possiamo immergere date le buone condizioni dalla parte est dell'isola, in prossimità del faro, dove a una profondità di 26 metri troveremo il relitto dell'**Aida**, affondato per una mareggiata con tutti i viveri e i generi di prima necessità che servivano agli occupanti militari dell'isola. Dopo di che ci lasceremo trasportare dalla corrente fino sotto la barca.

Tuffo dal gommone con non pochi problemi da parte di Dibo, per il quale è la prima volta. Dopo il tuffo di schiena non riusciva a capire da che parte stava il cielo e quale era il punto di discesa... è stato un bel problema! Iniziano così le nostre immersioni alle Isole Brothers, una tavolozza di colori animata da innumerevoli specie viventi. Gli alcionari si sprecano, i barracuda ci fanno da contorno, i Napoleoni ci inseguono. Poi i dentici, le tartarughe, i tonni, le cernie e in lontananza lui, il signore degli abissi, lo squalo (vedi foto a pagina seguente), che coi suoi 3 metri di lunghezza ci guarda quasi annoiato.

In barca a fine immersione si notano comunque sguardi soddisfatti e contenti. Abbiamo iniziato bene. Dal canto mio avrei voluto fotografare qualsiasi cosa che mi veniva a portata di naso ma

Assicuriamo tutto... per i soci del GSS  
sconti e trattamenti speciali!  
Paolo Nale



la polizza auto cucita su misura per te

SAVERONIA  
AGENZIA GENERALE  
VERONA BORGOTRENTO

37126 VERONA Via Bassini, 5  
tel. 045 83 444 42  
info@fondiaria-saiverona.it  
www.fondiaria-saiverona.it



## CROCIERA ALLE ISOLE BROTHERS: fantastiche... superlative!

visti i consigli di **Paolo** e **Alby** mi sono un po' frenato. Direi comunque che non è andata male (notare gli scatti della prima pagina)!

Saliamo in barca, doccia, cambio di costume e troviamo la colazione pronta con uova, frutta, etc. Il caffè ovviamente è italiano! Ci siamo premuniti di portarlo compresa la caffettiera (il vizio...). Ora non ci resta che sparpianarci al sole attendendo la seconda immersione.

Alle 12.00 la campana suona (dovete saper che la campana suona per richiamare l'attenzione su qualsiasi cosa, e in conformità dell'orario si sa se è Briefing o pasto). **Ermanno** spiega che ci immergeremo su un plateau sulla punta nord dell'isola. Data la forte corrente non riusciremo a vederlo al meglio, ma facciamo comunque un incontro inatteso con una stupenda tartaruga che sta pasteggiando

con degli alcionari bianchi. fotografo poi ci illustra le meraviglie di Photoshop ingrossando seni, snellendo glutei, riducendo pance, sostituendo visi... Le ore passano e all'1 decidiamo di ritirarci ognuno nella propria cabina: il giorno dopo ci aspettano ben 4 immersioni.

Ore 5.30: l'immersione sempre su Big Brothers è uno spettacolo che non so se definire semi notturno o semi diurno. Vediamo l'opposto della sera prima: i notturni si stanno nascondendo per permettere ai diurni di prendere possesso del reef, nel solito spettacolo di colori. Dopo 1 ora siamo tutti in barca compresi quelli che hanno deciso di non fare l'immersione per la levataccia, che ritroviamo puntuali per la solita enorme colazione.

Nel frattempo, per evitare altre barche, ci spostiamo a Small Brothers, isola molto più piccola a

avanzata in serata durante la cena. E non abbiamo ben capito se rimanevano vicino alla barca attendendo che qualcuno magari gli allungasse anche una lattina di birra...

Qui il giorno dopo ho avuto la fortuna di fare apnea con uno squalo grigio il quale girava attorno al Suzanna non curante di chi stava in acqua alla spasmodica ricerca di cibo. Gli ho fatto un Book completo con parecchi minuti di filmato. Dopo circa 30 minuti la simpatia stava scemando: ho subito un breve "attacco" che ho tenuto a bada con un paio di pinnette sul muso, ma dopo pochi secondi lo squalo si è avvicinato a tal punto da permettermi di toccarlo dalla pinna caudale in giù... Ho deciso allora di uscire dall'acqua, anche perchè chi stava in barca era ormai senza voce per le continue grida di avvertimento.

I giorni passano ed il rientro si fa

al ponte inferiore dove, con musica rigorosamente Egiziana, l'equipaggio fa scatenare le donne presenti in vorticosi balli.

Il rientro ad Hurghada è malinconico solo perché il tempo è volato in maniera frenetica. Passiamo l'ultima giornata a goderci chiacchiere e sole, qui le 4 donne hanno dato il meglio di loro spettegolando a destra e a manca sulla vita settimanale in barca. Dopo il pranzo prendiamo il nostro pullman per il "mesto" ritorno in Italia. All'aeroporto di Marsa Alam troviamo dei conoscenti che da parecchie ore stavano aspettando il loro bagaglio e che presumibilmente doveva arrivare in serata con un altro aereo per poi imbarcarsi in una crociera per il sud (pensando al nostro disguido diciamo che alla fine non ci è andata poi male). L'aereo parte puntuale e alle 2-



Foto di Domenico Ballarini

do con degli alcionari bianchi.

La terza immersione ci aspetta sul NUMIDIA, relitto appoggiato quasi in verticale al reef, da -16 mt a oltre 80 mt, che dimostra tutti i suoi 105 anni (essendo affondato nel 1901). Veramente una perla riempita di coralli e alcionari. A 36 metri intravediamo uno squalo grigio (seta) che ci gira attorno per poi sparire nel blu. Esploriamo il relitto e finiamo dopo 60 minuti di immersione passati per la maggior parte ad una profondità di circa 10 metri, in leggera corrente a favore che ci fa scorrere il fondale come in un film. Data l'ora, quasi le 19, tutto il pesce esce per passare le ultime ore in libertà prima rifugiarsi all'interno del reef con il sopraggiungere delle tenebre, scomparendo e lasciando posto ad altri animali notturni come ricci, murene etc.

A sera tarda come di consueto compare il computer di Paolo per lo scarico delle foto: oggi è andata un po' meglio, solo 320 scatti! Il

circa 2 miglia di navigazione, a mio modesto parere molto ma molto più interessante (e i fatti lo dimostreranno).

Qui facciamo ben 7 immersioni (e ne valeva veramente la pena!), anche ripetute in orari diversi le quali hanno mostrato aspetti veramente differenti per ora e luce.

La prima notte, poi, nessuno di noi voleva andare a letto: il SUZANNA era attorniato da squali e barracuda enormi che per la loro gioia venivano rimpinzati di pizza

vicino. Decidiamo di lasciare le Isole Brothers ed avvicinarci alla costa di Safaga per riuscire ad essere nel porto di Hurghada per le 16 del venerdì. Le solite 6 ore di navigazione passano veloci, arriviamo giusto in tempo per fare una notturna su degli splendidi pinnaoli che ci permettono di rimanere in acqua per quasi un'ora. Dopo l'immersione l'equipaggio ci fa trovare la cena sul ponte superiore, la quale si conclude con un'ottima torta. Dopo il caffè ci trasferiamo

3.40 siamo già a Verona.

Ora rimangono solo le tantissime e bellissime foto scattate, un ricordo di questa meraviglioso gruppo e soprattutto la bellissima esperienza subacquea che ci accompagnerà per il resto della nostra vita. L'unico rammarico è di non aver portato con noi altri soci del CSS per poter condividere questa magnifica esperienza. Sarà sicuramente per un'altra volta! Un grazie a tutti per la spensierata e splendida compagnia.

(Domenico Ballarini)



Stampa realizzata da

**COPYGRAPH**

**CENTRO STAMPA DIGITALE**

Via I° Maggio, 20/c  
37060 Mozzecane (VR)  
Tel. 045.6340570  
Fax 045.6348826

Internet: [www.copygraph.info](http://www.copygraph.info)  
E-mail: [copygraph@copygraph.info](mailto:copygraph@copygraph.info)

LA PROTEZIONE CIVILE AL SERVIZIO DELLO SPORT



APPUNTAMENTI



Sabato 10 giugno si è tenuta a Bardolino la 23° edizione della gara internazionale di triathlon (1.500 mt. di nuoto + 40 km di bici + 10 km di corsa) "città di Bardolino" con più di 1.100 iscritti e il nostro gruppo di protezione civile coordinato questa volta da **Angelo Aganetti** ha prestato assistenza lungo il percorso della fase di nuoto svolta nella sua bella baia.

Con il gruppo della croce rossa di Bardolino e con il supporto logistico dello yacht club locale, abbiamo formato, su vari gommoni, gruppi di soccorso comprensivi di un sub abilitato e di

un sanitario che hanno seguito da vicino la frazione di nuoto pronti ad intervenire in caso di malore di qualche atleta. Complessivamente siamo riusciti a formare otto gruppi che hanno coperto per intero tutto il percorso vigilati dall'alto dall'elicottero del 118. La gara si è svolta nel migliore dei modi e l'unico che ha dovuto soccorrere un paio di nuotatori (per crampi) è stato **Fabio Cordioli**, mettendo così a frutto i risultati dei corsi conseguiti.

È stata una bella giornata di sport e come consuetudine è terminata con il "rancio" di rito gentilmente offerto dai ragazzi dello Yacht club in un clima di allegria.

Un grazie va a **Gabriella Balzerini, Marco Bussola, Claudio Peruffo, Nicola Zambelli, Paolo Madinelli, Fabio Cordioli, Angelo Aganetti e Roberto Bellenzier** per il loro



Alcuni partecipanti alla manifestazione e sopra l'elicottero del pronto intervento 118.

1° serata d'estate sull'isola dei Conigli (sabato 5 Agosto 2006)



La serata è aperta a tutti, parenti ed amici che vogliono passare una serata - e perché no anche una giornata o pomeriggio - diversa sull'isola, a prendere il sole, fare il bagno, ecc...

Abbiamo a disposizione, il capitano, CIF che ci "traghetterà" sull'isola a partire da mezzogiorno fino alle 19 (Cif continuerà avanti e indietro tutto il pomeriggio) e ci riporterà indietro quando "sarem stufo morti".

Si arriva a porto Torchio a Manerba, si scarica l'attrezzatura (*chi ghe l'ha*) e si porta l'auto nel parcheggio a 50 mt.; Cif porterà tutti e tutto sull'isola dove faremo giochi, gavettoni e chi più ne ha più ne metta... Alle 20 cena per i non sub mentre i sub faranno l'immersione a scelta nei vari punti che offre l'isola, poi cena anche per i sub.

La cena, preparata sull'isola, avrà come menù: primo piatto pennette all'arrabbiata seguito da grigliata mista di carne con patatine fritte e insalata, 1/2 acqua + 1/4 di vino o birra media, sbrisolona, caffè, grappa.

Tutto questo a 25 euro

E' necessaria la prenotazione entro il 25/07/2006 a **Idemsub** tel 045-6450774 o **Lilia** 3470161279 con acconto di 10 euro e il ritiro del pass per il passaggio barca.



operato.

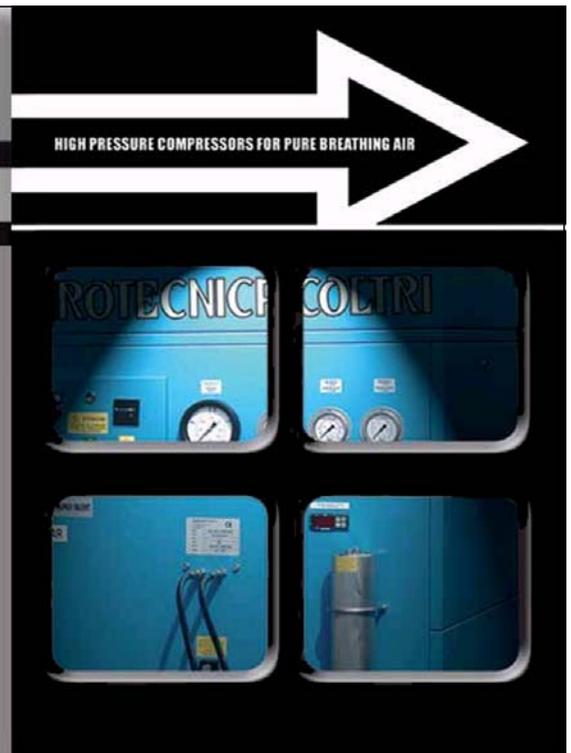
Il prossimo appuntamento per i ragazzi del gruppo Protezione Civile del CSS è per il 2 e 3 settembre presso l'ex Arsenale di Verona per una dimostrazione ed esercitazione che sarà realizzata da tutti i gruppi P.C. del Comune di Verona.

(Paolo Ponzin)



AEROTECNICA COLTRI s.r.l.  
Via Colli Storici, 177  
25010 San Martino della Battaglia  
Brescia - Italy  
Tel: +39.030.99.103.01  
+39.030.99.102.97  
Fax: +39.030.99.10.283

www.coltrisub.it



## CORSO OAS 2005-2006: SULLE TEGNUE



Anche quest'anno la Scuola Federale Provinciale di Verona ha organizzato, grazie alla collaborazione tra i diversi club della provincia un altro corso O.A.S. (Operatore Ambientale Subacqueo), brevettato cinque nuove guide subacquee: **GERMANO BELLISOLA** (real german), **FABIO DEGANI** (quel de l'acqua), **FRANCO FRIGO** (Valentino) del CSS e **ANDREA RISPOLI** (il galeotto), **RAFFAELLO CHINELLATO** del Maremosso - DLF.

Il corso si è svolto in due domeniche complete, ovvero dalle 08.30 alle 18.00, presso la sede FIPSAS di via Albere, mettendo a dura prova i "ball" dei partecipanti, non tanto per le innumerevoli ore di lezione, che devo ammettere molto interessanti, ma per il continuo e costante ripetere procedure di sicurezza, aspetti psicologici, emergenze, soccorso, metodologie di accompagnamento e quant'altro... Chi c'era capisce cosa vuol dire "quant'altro", per gli altri c'è la possibilità di contattare le nuove guide per delucidazioni in merito.

La parte acquatica è stata svolta presso le piscine del Don Calabria, per provare ed affinare le tecniche di pinneggiata e fare così il temutissimo, faticosissimo e misterioso TRANSETTO, che innesca in **Fabio Degani**, ogni qualvolta lo si menzionava, una sorta di euforia convulsiva, dovuta a cosa non si sa mai. Poi il corso ha richiesto due immersioni lacu-

stri per poter mettere in pratica quanto acquisito durante la teoria e svolgere così il famoso TRANSETTO, che non è altro che la stesura di una cordicella metrica sul fondo, da risalire facendo un rilevamento biologico ogni 5 metri, segnando sulla lavagnetta profondità, distanza ed organismi stanziali rilevati.

Fatto questo non ci restava che affrontare altre due immersioni in mare, per le quali sono state scelte le famose e misteriose TEGNUE di Chioggia: formazioni rocciose che dal fondale sabbioso adriatico si ergono verso la superficie, favorendo la formazione di vere e proprie "oasi" di vita sottomarina. Il nome deriva dal dialetto veneziano e significa *tenere o trattenere*, per il fatto che tali formazioni impedivano ai pescatori locali di trainare le reti per il rischio di rimanervi impigliati.

Sorvolo sulla favolosa visibilità di circa 5 metri e mi soffermo, invece, sulla bellezza dei siti, con un'esplosione di vita incredibile rispetto alla loro posizione geografica nella piana alto adriatica, dove di solito si trova sabbia, sabbia e ancora sabbia. Qui abbiamo trovato spirografi, rotule tubularie, granseole, cerianthus, astici, gamberi, parazoanthus



Foto di Germano Bellisola

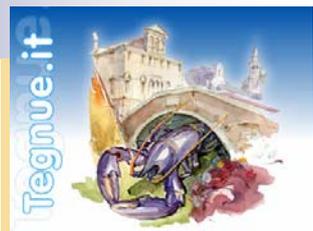
Sulle Tegnue anche un bel giardino di Margherite di Mare (axinelle). In basso l'intero gruppo del Corso Oas all'attacco.

axinellae (o margherite di mare) e molto altro.

In queste due immersioni le cinque nuove guide si sono alternate nell'accompagnamento dei gruppi, facendo prima una presentazione personale, poi un briefing vero e proprio con qualche domanda a tranello degli istruttori, e per finire in bellezza un debriefing conclusivo.

Concludiamo questo palloso articolo, ringraziando gli istruttori (...lecchini! ndr), **Domenico Ballarini**, **Alessandro Cauchioli**, **Marco Ferratello**, ed i due relatori di BIOLOGIA e PRIMO SOCCORSO B.L.S., rispettivamente **Marco Dal Prà** e **Giovanni Tomiolo**, per averci supportato in questo corso che consigliamo a molti, non solo per gli aspetti di base di biologia che ci sono stati dati, ma per gli approfondimenti di tutte le procedure per effettuare immersioni in completa sicurezza e con un'accurata pianificazione dal punto di vista organizzativo.

(Germano Bellisola)



### PER SAPERNE DI PIÙ

Diffuse in tutto l'alto Adriatico, a profondità che vanno dai 15 ai 40 metri, le Tegnue sono agglomerati rocciosi (rocce organogene carbonatiche, cioè costruite da organismi marini) di dimensioni variabili, da piccoli massi isolati a formazioni estese per centinaia di metri.

Si tratta di veri e propri "reef" naturali la cui origine risale a circa 3/4000 anni fa, grazie all'azione svolta da organismi marini costruttori, le alghe rosse calcaree chiamate "Corallinacee", su substrati duri costituitisi per il consolidamento delle sabbie, così come nei mari tropicali fanno i coralli.

Le formazioni più estese e meglio conosciute sono quelle al largo di Chioggia, battezzate dai marinai Tegnue per la loro capacità di trattenere e rompere le reti, ma pur sempre apprezzate per la loro elevata pescosità.

Spugne, ascidie coloniali, anemoni... Le rocce brulicano di ofiure e crostacei, dai piccoli paguri fino ai maestosi astici. Tra i pesci è possibile osservare una moltitudine di bavose, castagnole, sacchetti e scorfani, non mancano i grandi gronghi e le corvine. Spesso è possibile osservare banchi di merluzzi che volteggiano intorno alle rocce.

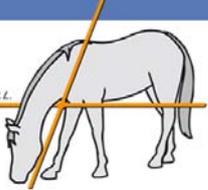
Dal 2002 il valore naturalistico di questo habitat è stato riconosciuto attraverso l'istituzione di una Zona di Tutela Biologica in cui vige il divieto di pesca. È attraverso l'attività dei club subacquei della zona, poi, che le Tegnue vengono costantemente monitorate.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi all'Associazione Onlus "Tegnue di Chioggia" (<http://www.tegnue.it>).





**MECC SYSTEM S.R.L.**  
For your Horse



**Attrezzatura per cavalli**

- Box per esterni e interni
- Recinzioni fisse e mobili
- Capannone e box mobili
- Porta Rotoball e mangiatoie
- Accessori

[www.meccsystem.com](http://www.meccsystem.com)

## GITA ARGENTARIO 2006: RACCONTI DI UN PRIMO GRADO



Mattina sveglia presto, eh sì perché alzarci prima delle 9 non è cosa gradita! Ritrovo con gli altri che stanno al campeggio per fare colazione ma... ovviamente il "ristorante" apre alle 8 e quindi è chiuso. Quando iniziamo ad essere svariata decine però il personale prende paura per il branco di famelici veronesi e apre i cancelli: inizia l'assalto al cibo. Consumato questo, tutti in macchina verso il porto.

Sotto il primo sole estivo scarichiamo l'attrezzatura e, cercando di destreggiarci al meglio nei ridotti spazi della passerella e del corridoio della barca (un traghetto di linea, in verità), andiamo a depositarla ai tavolini assegnati ad ogni gruppo, che non saranno mai più come prima! Al



**Beppe Giacomello** (supervisore alla sicurezza) mentre aiuta a salire e scendere tutti i subacquei.

momento di lasciare il molo saliamo sul ponte scoperto. Pochi minuti dopo gli istruttori vengono chiamati per ricevere le istruzioni e quando tornano su ogni gruppo fa il suo briefing. Giunti in prossimità dell'Isola del Giglio ci avvertono di andare a prepararci: la mente si concentra solo sugli "attrezzi del lavoro" e il battito cardiaco aumenta. Pronti... luce verde... via!

Iniziamo a percorrere la passerella. Stiamo per fare il "passo del gigante": un lungo passo per voi, uno schianto in acqua per noi... e si spera non a faccia in giù! In effetti alla fine va bene. Ritrovati tutti i membri del gruppo iniziamo a scendere nel profondo blu. Subito mi sento come *in fondo al mar, in fondo al mar, con questo ritmo la vita è sempre dolce così!* Non si vede più l'acqua verdognola paludosa del lago ma orizzonti ci si aprono, non solo più copertoni e lavatrici ma anche stelle marine, scorfani, murene e altro ancora.

Quando torniamo in barca siamo gasatissimi per la nuova esperienza e ci raccontiamo le nostre impressioni. Per festeggiare si inizia a lottare per raggiungere focaccia e pizza da portare al

tavolo. La fatica più dura della giornata, ma alla fine il bottino arriva al tavolo! Intanto la barca ha raggiunto il porto sull'isola del Giglio per scaricare i non adepti alla "divina" scuola sub del Club Subacqueo Scaligero; e anche qualcuno provato dalle condizioni del mare e dalla lunga navigazione che non se la sente di continuare.

Ripartiti, andiamo a posizionarci nella nuova area operativa. La preparazione dell'attrezzatura si svolge più velocemente (stiamo diventando, almeno in questo, bravini). Quando siamo in acqua ci dicono: "Scendete!". Scende-

te? Un attimo, ricapitoliamo, dovremmo scendere qua? Senza costa o scogli vicini? Sì?! Vabbè, andiamo! Tanto ci sono i nostri guru del sub con noi... Sul fondo ci sistemiamo e poi via verso gli scogli dove ognuno va a curiosare tra i meandri della roccia.

Al termine dobbiamo risalire alla ricerca "disperata" della barca e magari del trapezio sotto di essa per fare i "tre minuti". Sfortunatamente non c'è niente e quindi dobbiamo tentare di attaccarci alla cima che blocca il nostro mezzo all'ancora, anche se tenersi stretti è dura a causa delle onde. Siamo i primi a risalire sulla barca e così possiamo smontare l'attrezzatura con calma.

Ci portiamo ancora una volta di sopra a prendere aria e riposarci intanto che tutti riemergono dalle profondità del mar Tirreno. A lavori terminati ci dirigiamo verso Giglio Porto dove recuperiamo il resto del gruppo. Tornando pranziamo ma, soprattutto, passiamo sotto casa di Ricucci ed altri spettabili cittadini italiani che purtroppo non possono risiedere nelle loro dimore in questi giorni. Ed è stato mentre passavamo sotto una di queste case che ab-

biamo perso innumerevoli soci che al solo udire il nome di Anna Falchi si son tuffati per risalire le scogliere e sperare di raggiungerla in un presunto nido d'amore...

Finalmente in porto si smonta dalla nave e via verso l'area riposo, nonché area lavaggio.

Cena al "ristorante" del camping... etruschi? La serata si conclude in libertà quindi tutti andiamo al bar lì a fianco e ciaccoliamo fino a tardi.

Domenica 28 di nuovo sveglia, ad orari non nuovi. Successivamente alla colazione ci dirigiamo al porto dove, però, il nostro gruppo si fermerà solo per caricare le bombole e confermare la decisione del giorno precedente di fare gli asociali ed andare ad immergerci da riva, a Porto Santo Stefano. Da questo momento i nostri destini non saranno più gli stessi. Finché noi lasceremo le mute ad asciugare lungo il "molo" vedremo voi soci sul barcone partire verso terre lontane che per noi sono solo leggenda.

Senza tanto dispiacere ci siste-

miamo con calma. Iniziamo la nostra immersione in un'acqua tiepida che consente di indossare solo una muta 5mm umida e non portare i guanti ed il cappuccio. Addentrando nel mondo sommerso non notiamo specie rare ma siamo comunque soddi-

sfatti dell'immersione. Sarà solo nella seconda che il mondo s'illuminerà ai nostri occhi: prima vediamo un cavalluccio marino, e ringraziamo dottor **Christian** per aver-

lo trovato. Poi **Henry** ci mostra un polpo che ai nostri occhi inesperti sembrava una roccia! Per festeggiare le prime immersioni in mare andiamo al ristorante a fianco alla spiaggia dove ci attende un succulento pranzo a base di pesce.

La due-giorni in Toscana si è conclusa, andiamo a recuperare il resto dei bagagli e via verso la Pianura Padana, ma pronti a nuove esperienze sempre nel segno del divertimento e della scoperta!

(Nicola Vahatalo)



Da sinistra: **Isabella, Andrea, Nicola, Henry e Christian.**

### AUTOTIME

PRATICHE AUTO E CONS. AUTOMOBILISTICA

- passaggi di proprietà
- rinnovo Patenti
- duplicati libretti, CDP e patenti
- collaudi
- pagamento bolli auto

**Alessandro e Sonia**

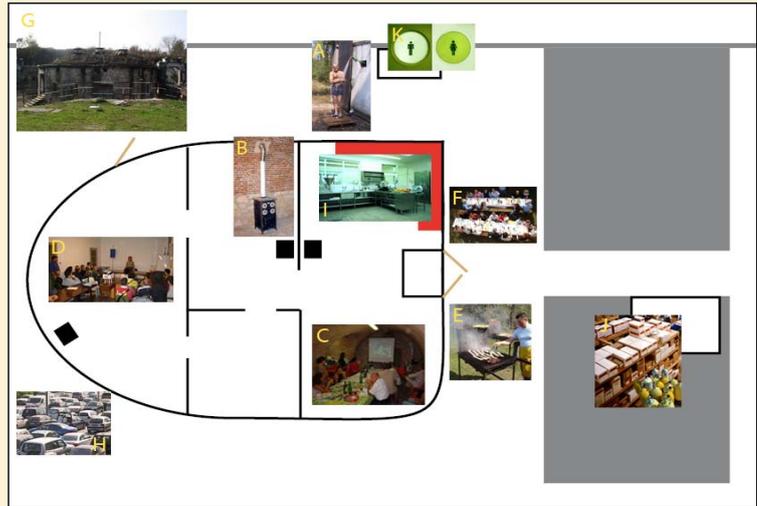
dal lunedì al venerdì 9.00/12.30 - 14.30/19.00  
**37139 Verona - via Lugagnano, 64**  
**Tel. e Fax 045-8900349**

## ENGLISH LESSON 8: THE DIVING CLUB

### Excercise 1

Collega la lettera giusta al nome:

- |                         |                   |                                     |
|-------------------------|-------------------|-------------------------------------|
| 1. Club house           | (kleb hàus)       | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 2. Kitchen              | (kiccin)          | <input type="checkbox"/>            |
| 3. Wood burning stove   | (ud bernin steuv) | <input type="checkbox"/>            |
| 4. Dining room (winter) | (dàinin rum)      | <input type="checkbox"/>            |
| 5. Dining room (summer) | (dàinin rum)      | <input type="checkbox"/>            |
| 6. Store room           | (stor rum)        | <input type="checkbox"/>            |
| 7. Barbeque             | (bar-bi-qoo)      | <input type="checkbox"/>            |
| 8. Class room           | (klas rum)        | <input type="checkbox"/>            |
| 9. Shower               | (sciàuar)         | <input type="checkbox"/>            |
| 10. Car Park            | (kar park)        | <input type="checkbox"/>            |
| 11. Toilet              | (tòilt)           | <input type="checkbox"/>            |



### Excercise 2

Collega la lettera giusta al nome:

- |                  |                |                                     |
|------------------|----------------|-------------------------------------|
| 1. Swimming pool | (suiminpul)    | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 2. Deep end      | (diipend)      | <input type="checkbox"/>            |
| 3. Shallow end   | (sciàlleuend)  | <input type="checkbox"/>            |
| 4. Swimming lane | (suiminlein)   | <input type="checkbox"/>            |
| 5. Changing room | (cèindgin rum) | <input type="checkbox"/>            |
| 6. Side          | (said)         | <input type="checkbox"/>            |



ANSWERS  
Excercise 1: 1-G, 2-I, 3-B, 4-C, 5-F, 6-E, 7-F, 8-D, 9-A, 10-H, 11-K  
Excercise 2: 1-A, 2-C, 3-B, 4-D, 5-F, 6-E

# Parisi SUB

CREA MUTE SU MISURA PER OGNI USO. RIPARAZIONI, ASSISTENZA E VENDITA DI QUALSIASI EQUIPAGGIAMENTO PER L'APNEA, LA PESCA SUBACQUEA E LE IMMERSIONI IN GENERE.








PARISI SUB di Lorenzo Parisi  
via Galilei, 22  
37014 Castelnuovo del Garda (VR)  
Tel. Fax. +39 045/7570069

www.parisub.com

DIVE SYSTEM  
BEST DIVERS  
MÉROU  
SPORASUB  
SEATEC  
MIAOX  
MILPOMAS  
CAEVOTO sub  
SCUBAPRO  
LWATEC  
GlobeSub  
ALDAPRO



PIZZERIA

# J. Massimo

da Battista

Via Sardegna, 1  
37139 VERONA  
TEL/FAX 045.8900404  
Chiuso la Domenica

## AI PIOPPI, PER CHIUDERE IN BELLEZZA



Le cene del CSS, per chi come me è costretto dagli impegni lavorativi a tenersi un po' a margine delle attività sociali, sono un'occasione ideale per riprendere i contatti con i compagni di tante avventure, verificare a che punto sono le iniziative di Club intraprese nei mesi precedenti, saggiare di che stoffa sono le nuove leve. L'esito di queste 3 "prove" può dare un'idea delle condizioni complessive in cui versa il Club, quindi... complimenti, perché vi ho trovato in forma smagliante!

Gran parte del merito va di certo all'ondata di nuove iscrizioni che abbiamo registrato negli ultimi 2 anni, in grado di portare una ventata di aria fresca nelle fila dello Squaligero. Di alcune *new entries* ho avuto modo di fare la conoscenza in qualche sporadica comparsata nella nostra base sul Lago e durante la gita all'Argentario, ma è la sera della cena che ho avuto conferma che in alcuni casi anche il breve tempo di un corso di primo grado è stato sufficiente per creare un po' di sano spirito di squadra. E poi,

va bene tante novità, ma una cosa continua a mantenersi invariata nonostante il passare del tempo: i nuovi iscritti fanno incetta di premi alla tradizionale lotteria!

Così è stato, infatti, venerdì 9 giugno, nel corso della cena di fine anno che ha radunato l'allegra combriccola in quel di Peschiera. La bella cornice dei Pioppi, lungo le rive del Garda, è lo scenario dove ancora una volta si è consumata la fiera dell'"attributo fortunato": ne sanno qualcosa i componenti della famiglia **Ballerini** e **Alberto Zampieri**, ma anche tanti giovani sub alla caccia di qualche pezzo con cui completare la propria attrezzatura. Alcuni Primi grado si sono aggiudicati guanti, boe, scarpette, pinne e maschere. Ma non dimentichiamo anche i tre fortunati saliti sul podio con i regali più am-

biti: **Marina Ferreri (A)**, tornata a casa con al polso un computer "Mares" M1 nuovo di zecca, **Paolo Pisanu (B)** con un erogatore "Cressi" e **Alessandro Barbieri (C)** con un jacket nuovo della "Coltri".

Durante la piacevole serata, come ormai d'abitudine, **Christian** e **Marina** hanno presentato la loro ultima creazione regalandoci il video della gita di fine corsi in Argentario, girato fuori e dentro il mar. E a quanto pare il loro entusiasmo è stato contagioso, visto che sono diversi i sub che hanno

deciso di "seguire le loro pinne" e cimentarsi con la fotografia subacquea. Lo hanno dimostrato le immagini di **Silvano**, **Germano** e **Alberto**, che a quanto pare promettono bene.

Concluso l'evento "ufficiale" poi, per i "soliti noti" la nottata è proseguita facendo chiusura in diversi locali della zona, fino all'alba... Per i dettagli i curiosi vedano di allenarsi a fare le ore piccole in vista del prossimo appuntamento con il Club!

(Michela Moneta)



Marina



Paolo



Alessandro

### I FORTUNATI

# IDEM SUB

**CENTRO ATTREZZATURE SUBACQUEE  
VENDITA E ASSISTENZA  
RICARICA BOMBOLE**

Via Milano, 177  
37014 Castelnuovo d/G (VR)  
Tel. Fax 045-6450774  
e-mail: idemsub@libero.it



Computer NEMO  
Mares € 410  
(no titanio)



Torcia MARES  
Phos € 430



Mission 2c  
MARES € 95



AIR 2  
UWATEC  
€ 378



# FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE BREVETTI RILASCIATI NELL'ANNO 2005-2006 DAL CSS



**A 1° GRADO A.R.**  
**PANAROTTO PAOLO**  
**PEGORARO LUCA**  
(Bastogi Gualtiero)

DE MARTINO VINCENZO  
LEONBRUNI LUCA  
SELLA ALESSANDRO  
RAFFALDI LUCIANO  
CHIGNOLA VALERIA  
POMARI MILCO

**B 1° GRADO A.R.**  
**AGANETTI ANGELO**  
**CORDIOLI LUCA**  
(Zampieri Alberto)  
(Cordioli Federico)

MION NICOLO'  
ANSELMI ANDREA  
GOMITOLE VALENTINO  
MION FEDERICO  
PERAZZOLI FRANCESCA  
MIRTO GIACOMO  
MALEFFO LEARDO  
SALETTI CARLO

**C 1° GRADO A.R.**  
**CITTADINI CHRISTIAN**  
(La Placa Henry)  
(Peruffo Claudio)

BOVOLIN CRISTINA  
POLI TIZIANO  
VAHATALO NICOLA  
LUGHEZZANI ISABELLA  
POVOLO ANDREA

**D 1° GRADO A.R.**  
**DOMENICO BALLARINI**  
**DE MARTIN PAOLO**  
(Bussola Marco)  
(Frigo Franco)

BALLARINI MATTIA  
DAMOLI MANUEL  
DE MARTIN MARCO  
DE MARTIN DANIELE  
FRIGO MATTIA  
MERAVIGLIA MATTEO  
RECCHIA LAURA  
SANTANGELO DANILO

**1° GRADO APNEA**  
**FIORENTINI RICCARDO**  
(Ceretta Mauro)

DALZEN STEFANO  
PELLINI MARCO  
VERONESI LUCA

**E 2° GRADO A.R.**  
**MATTEI MICHELE**  
(Guidi Eleonora)

BONVICINI GIOVANNI  
CRESCINI LUIGI  
NORO LORIS  
DI BELLO DOMENICO  
FOGATO MAURO  
MENEGHELLO GIANFRANCO

**2° GRADO A.R.**  
**BELLENZIER ROBERTO**  
(Bussola Marco)  
(Bellisola Germano)

ANZI FRANCESCO  
CANZAN FEDERICA  
GHIRLANDA FRANCESCO  
PERINELLI BEATRICE

**F 2° GRADO A.R.**  
**DE MARTIN PAOLO**  
(Tessari Davide)

BONUZZI NICOLA  
MARCANTONI MARA  
SCAPINI STEFANO  
TADIELLO MIRCO  
ZAMBOTTO SARA

**G 3° GRADO A.R.**  
**CAUCCHIOLI ALESSANDRO**  
(Cordioli Fabio, Degani Fabio)

FERRERI MARINA  
MIRANDOLA MATTIA  
PENNACCHIONI MATTEO  
RESIDORI ELENA  
MAGRINELLI MIRCO

**H 3° GRADO A.R.**  
**BALLARINI DOMENICO**  
(Pisanu Paolo, Frigo Franco)

KEUSCH IRIS  
BELLAMOLI SILVANO  
FENZI SERENA  
FILA LUCA  
BARBIERI ALESSANDRO  
BERNARDI GIANLUIGI  
ZAMPERINI ANNACLETO

**1° GRADO APNEA**  
**CARBONI MASSIMO**

TRICARICO ELISA  
IANNONE MARIA ALESSANDRA  
ABATE VICTOR

**ORIENTAMENTO**  
**CAUCCHIOLI ALESSANDRO**

BELLAMOLI SILVANO  
FENZI SERENA  
FILA LUCA  
KEUSCH IRIS  
MAGRINELLI MIRCO  
MIRANDOLA MATTIA  
PENNACCHIONI MATTEO

**SPECIALITÀ RELITTI**  
**BALLARINI DOMENICO**

BARBIERI ALESSANDRO  
BERNARDI GIANLUIGI  
BONVICINI GIOVANNI  
CRESCINI LUIGI  
DI BELLO DOMENICO  
FOGATO MAURO  
MENEGHELLO GIANFRANCO  
NORO LORIS  
ZAMPERINI ANNACETO

**SPECIALITÀ NOTTURNA**  
**CITTADINI CHRISTIAN**  
**AGANETTI ANGELO**

ANZI FRANCESCO  
BONUZZI NICOLA  
CANZAN FEDERICA  
GHIRLANDA FRANCESCO  
MARCANTONI MARA  
PERINELLI BEATRICE  
SCAPINI STEFANO  
TADIELLO MIRCO  
ZAMBOTTO SARA  
POVOLO ANDREA  
NORO LORIS

**SPECIALITÀ SALVAMENTO**  
**E AUTO SALVAMENTO**  
**BALLARINI DOMENICO**  
**CAUCCHIOLI ALESSANDRO**

BARBIERI ALESSANDRO  
BELLAMOLI SILVANO  
BERNARDI LUIGI  
FENZI SERENA  
FERRERI MARINA  
FILA LUCA  
KEUSCH IRIS  
MAGRINELLI MIRCO  
MIRANDOLA MATTIA  
RESIDORI ELENA  
PENNACCHIONI MATTEO  
VALENTI EMANUELE  
ZAMPERINI ANNACLETO

Di seguito alcune foto di gruppo dei diversi corsi svolti quest'anno. In questa pagina la consegna dei diplomi e nella pagina seguente i vari gruppi alla gita in Argentario.





**NOI DEL CSS**



Foto di Marina Ferreri



Le foto riportate sono una selezione di quelle scattate all'argentario, in senso orario: spirografo (Sabella Pavonia), murena (Murena Melena), cavalluccio (Hippocampus Guttulatus), flabellina (Flabellina Babei), scorfano (Scorpaenopsis Oxycephalus).

**benacosail**  
scuola nautica verona

**metauro MARE**  
Verona

INFOLINE NEGOZIO : 347.1054731 (Lorenzo) - 045.8905666  
VIA GARDESANE 4 (Croce Bianca) - 37139 VERONA

[info@benacosail.it](mailto:info@benacosail.it) - [www.patentinautiche.com](http://www.patentinautiche.com)

APERTO DAL MARTEDI' AL VENERDI'  
DALLE 9.30 ALLE 13.30 E DALLE 16.00 ALLE 20.00  
SABATO ORARIO CONTINUATO DALLE 10.00 ALLE 19.00

**DIVING SUB**  
Centro subacqueo  
Ricarica bombole - Nitrox  
Noleggio attrezzatura  
Piattaforme subacquee  
Aula didattica  
Parcheggio auto  
Gite guidate giornaliere

**VILLA ELENA**  
Albergo Ristorante Pizzeria

**ATHOS Brunch & Dinner**  
Ristorante

**ATHOS-DIVING**  
ATHOS srl

**ATHOS GROUP srl**  
Loc. Val di Sogno - 37018 Malcesine (VR)  
Tel: 045-7400216 Tel: 045-6590015  
Fax: 045-6594070  
[www.athos-diving.com](http://www.athos-diving.com)

## 20<sup>a</sup> APPUNTI DI FOTOSUB: "LE OTTICHE NEL DIGITALE"



Ecco un argomento difficile sia da esporre che da comprendere, su cui è bene soffermarsi per capire esattamente il meccanismo: **le ottiche nelle macchine fotografiche digitali.**

Chi è passato dal sistema analogico a quello digitale si deve porre questa domanda: perché l'obiettivo zoom 28-90 mm su una macchina analogica corrisponde, per quanto riguarda l'inquadratura, al 18-55 mm di una digitale reflex? E perché lo stesso obiettivo se è utilizzato da una reflex digitale questo incrementa l'ingrandimento di circa 50% con effetto tele? I costruttori di fotocamere digitali come Canon e Nikon hanno reso perfettamente compatibili le ottiche tradizionali, quelle progettate per le reflex analogiche con pellicola del formato 24x36, con i nuovi corpi macchina digitali a obiettivi intercambiabili, mantenendo inalterati i rispettivi attacchi a baionetta. Dunque la compatibilità meccanica quali autofocus o diaphragma è assicurata, ma non altrettanto lo è l'angolo di campo, ovvero l'area della scena inquadrata. Le variazioni dell'angolo di campo si modificano in base al rapporto esistente tra due parametri, e cioè il **formato**, ovvero le dimensioni del supporto (pellicola o sensore) su cui verranno impressionate le nostre immagini, e la **focale** dell'obiettivo. Nelle reflex tradizionali a pellicola l'area su cui si impressiona l'immagine ha una dimensione unica di 24x36 mm, mentre nelle reflex digitali i formati del sensore variano da modello a modello.

Qui di seguito alcuni esempi di formato dei sensori di alcune D-SRL (Digit - Sigle Reflex Lents) :

Canon 350D: 14,8x22,2  
 Canon EOS 10: 15,1x22,7  
 Nikon D1: 15,6x23,7  
 Nikon D100: 15,6x23,7

La focale di un obiettivo, ricordiamo, è la distanza fra il centro ottico e il piano sensore o pellicola, con messa a fuoco a infinito.

Questi due parametri, **diagonale del formato** e **focale**, determinano l'ampiezza dell'inquadratura. Prendendo in considerazione tutte queste informazioni, risulta evidente che gli obiettivi per formato 24x36 montati su reflex digitali con sensori di formato più piccolo, avranno un angolo di campo inferiore. In effetti l'angolo di campo dell'obiettivo rimane invariato, ma si riduce la porzione di immagine che il sensore stesso riesce a catturare.



*Gli obiettivi costruiti per le reflex analogiche sono compatibili anche sulle digitali, che in genere hanno il sensore di dimensioni inferiori (tratteggio rosso più piccolo) rispetto al formato 24x36 della pellicola. Viene così catturata solo la parte centrale dell'immagine creando un effetto teleobiettivo.*

Questo restringimento del campo inquadrato è in rapporto con le dimensioni del sensore, variabile da modello a modello di reflex, ed è quantificabile con un coefficiente di moltiplicazione, che paragona la focale in uso a quella corrispondente al formato 24x36 mm presa come punto di riferimento. Questo coefficiente di moltiplicazione, e vedremo ora come individuarlo, nei sensori prossimi al pollice, vedi D-SRL Nikon, è quantificato in 1,5. Per cui un 200

mm per il 24x36 montato su digitale diventa un 300 mm.

Attenzione però che la caratteristica rapportata è l'angolo di campo ma la focale rimane invariata, si restringe semplicemente l'area impressionata. Un 100 mm su digitale ci offrirà l'angolo di campo equivalente a un 150, ma la distanza di messa a fuoco, il rapporto di ingrandimento e la "prospettiva" sono sempre quelli di un 100 mm!

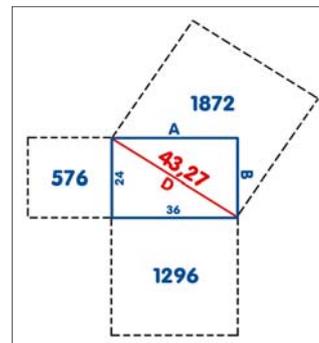
Nel passato il formato utilizzato era sempre 24x36 e questa uniformità semplificava la classificazione degli obiettivi. Un 50 mm era uguale per tutte le macchine e più o meno si poteva immaginare a quanto corrispondesse la sua inquadratura. **Focale e angolo di campo** erano praticamente associati ed eravamo abituati a una standardizzazione e l'una identificava automaticamente l'altro. Ora col digitale la costante del formato non esiste più e dobbiamo necessariamente classificare gli obiettivi considerando entrambi i parametri.

Analizziamo ora come possiamo rapportare l'angolo di campo di un'ottica progettata per le nuove reflex digitali, calcolando il corrispettivo delle "vecchie" 24x36 tradizionali, tramite il fattore o coefficiente di moltiplicazione di cui parlavamo prima.

E' quindi necessario sapere qual'è la differenza o, per meglio dire, il rapporto tra i due formati!

Come prassi viene considerato un obiettivo **normale** quello che corrisponde alla misura espressa in millimetri della **diagonale** del formato pellicola o sensore, su cui sarà impressa l'immagine. Tutti gli obiettivi di lunghezza focale inferiore alla diagonale del formato sono chiamati **grandangolari**, tutti quelli superiori a quella misura sono chiamati **teleobiettivi**. Prendiamo in considerazione solo l'obiettivo "normale". La

misura di questa focale ha l'angolo di campo equivalente molto simile a quello percepito dall'occhio umano che è di circa 53°. Nelle reflex a pellicola formato 24x36 mm la focale normale è di 43,27 mm convenzionalmente aumentata da tutti i costruttori a 50 mm. Noti **A** e **B**, i lati del rettangolo, otterremo **D** la diagonale del formato con il teorema di Pitagora.



*Il quadrato costruito sull'ipotenusa di un triangolo rettangolo è equivalente alla somma dei quadrati costruiti sui cateti. La radice quadrata ci dice la lunghezza di un lato di questo quadrato. In questo caso il teorema di Pitagora ci aiuta a calcolare la diagonale del sensore o pellicola, che corrisponderà alla focale "normale" di quel formato.*

**Iniziamo a calcolare la diagonale del formato base 24x36:**

24x24=576  
 36x36=1296  
 1296+576=1872  
 radice quadrata di 1872=43,27

**Calcoliamo adesso la diagonale del formato della Nikon D1, il cui sensore è di 15,6x23,7**

15,6x15,6=243,36  
 23,7x23,7=561,69  
 561,69+243,36=805,05  
 radice quadrata di 805,05=28,37

Rapportiamo le due misure quantificando il **coefficiente di moltiplicazione:**

43,27: 28,37=1,52

Conoscendo il coefficiente (in questo caso 1,52) posso rapportare tutte le ottiche digitali della fotocamera in oggetto a quelle analogiche, tramite una semplice moltiplicazione. Ecco allora scoperto che l'obiettivo zoom (Continua a pagina 12)

Per richieste, domande od omissioni scrivete a [paolo\\_ferri@tin.it](mailto:paolo_ferri@tin.it). Vi risponderà personalmente via e-mail o sulle pagine de "LoSqualigero".

## ...dalla pagina FOTOSUB!

(Continua da pagina 11)

18-55 per digitali corrisponde grosso modo a un 28-90 per analogiche, come descritto all'inizio dell'articolo: **18x1,52=27,36** e **55x1,52=83,6**. E' interessante calcolare anche la differenza che c'è in una digitale compatta, il cui sensore è ancora più piccolo. Per esempio nella mia Canon digitale compatta il formato del sensore è di **7,18** mm di

larghezza per **5,32** mm di altezza, la cui diagonale risulta essere **8,94** mm. Trovo il coefficiente di moltiplicazione rapportando la diagonale a quella della pellicola: **43,27:8,94=4,84**.

Rapporiamo ora le focali. Sull'obiettivo zoom ottico della digitale c'è scritto 7,8-23,4.  
**7,8x4,84=37** mm

**23,4x4,84=113** mm  
Dunque il mio obiettivo corrisponde a un 37-113 analogico.

Salvo errori od omissioni la matematica non è un'opinione!



# AGENDA APPUNTAMENTI

**5 AGOSTO**

**1° SERATA D'ESTATE  
SULL'ISOLA DEI  
CONIGLI**

Lago di Garda

## LA SEDE



Facciamo un breve resoconto sui lavori della sede che secondo noi stanno procedendo spediti. Al momento tre sono i punti principali sui quali abbiamo concentrato i nostri sforzi: il tetto, l'entrata e la cucina. Vediamoli uno ad uno.

**TETTO.** Manca veramente poco. Dovremmo concludere il grosso del lavoro nel giro di un mesetto e qualche centinaio di giri di carriola. Diversa è la faccenda se consideriamo le finiture, per le quali non sappiamo ancora quantificare il tempo necessario. Anche perché con un "comandante" come **Marco**, che è riuscito perfino a farci dividere la terra dalla sabbia, dai sassi e dalla ghiaia per poi farci rimettere ogni cosa al suo posto, non sappiamo proprio dove andremo a finire! Secondo noi alla fine delle operazioni il tetto diventerà un meraviglioso

giardino pensile...

**PAVIMENTO.** Dopo un duro lavoro iniziato con la demolizione del cemento e lo smaltimento delle macerie, portato avanti sempre grazie alla meravigliosa disponibilità di **Luca Fila** e dei suoi mezzi di trasporto, la zona dell'entrata è finalmente conclusa. Vi consigliamo di venire a dare un'occhiata perché secondo noi è stato fatto un lavoro straordinario!

Per la **CUCINA** invece ci stiamo interessando ed al più presto potremo cucinare succulenti piatti in nuovi fornelli!

Stiamo aspettando l'arrivo delle finestre e dell'elettricista che darà luce a quella che sta diventando una delle più belle sedi di un club sportivo (e sfidiamo a sostenere il contra-

rio!!!). Vi invitiamo quindi ancora una volta a collaborare numerosi per la conclusione dei lavori, se non altro per anticipare il più presto possibile alla strepitosa festa di inaugurazione che faremo alla fine!

Vi ricordiamo che **ogni martedì sera** è possibile caricare le bombole a soli **1,50 €** con il nuovissimo **compressore COLTRI**, e degustare una cenetta improvvisata da **Giulia** che ringraziamo per la sua insostituibile collaborazione.

Non fatevi aspettare!

(**Fabio Cordioli** e

**Angelo Aganetti**)

Inviaci entro il **30 agosto** il racconto del **TUO VIAGGIO**, lo pubblicheremo **SUL PROSSIMO NUMERO!**

# Buone vacanze a tutti...



Collabora con la redazione inviandoci foto, racconti e suggerimenti. Saremo lieti di pubblicarli.

**Michela Moneta**

Tel. +39-347-4246733

e-mail: [mimonet@libero.it](mailto:mimonet@libero.it)

**Christian Cittadini**

Tel. +39-337-471620

e-mail: [staff.sas@tiscali.it](mailto:staff.sas@tiscali.it)

